

# Microcredito, accesso gratuito al fondo

Accesso gratuito alla garanzia pubblica per il microcredito. Il fondo di garanzia favorirà la micro-imprenditorialità (con dotte di 40 milioni di euro) nell'accesso alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica per sostenere lo sviluppo delle microimprese già iscritte al registro delle imprese (organizzate in forma individuale, di società di persone, di srl semplificata o di società cooperativa) e dei professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni iscritte nell'apposito elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico. L'intervento del fondo sulle operazioni di microcredito è completamente gratuito e non sarà necessaria la predisposizione di un progetto imprenditoriale o business plan né all'atto dell'istanza di prenotazione della garanzia né all'atto della presentazione della domanda. L'eventuale necessità di documentazione di progettualità finanziaria o imprenditoriale dovrà essere valutata con l'operatore di microcredito, se ritenuto da quest'ultimo strumentale contratto di finanziamento. Tutto questo lo prevede il decreto del ministero dello sviluppo economico del 18 marzo 2015 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri (11 maggio 2015 n. 107).

Ma per la piena operatività del microcredito manca ancora un passaggio e cioè la pubblicazione di una circolare operativa del Mediocredito centrale, che fisserà la data di apertura del bando. Fino a quando non sarà noto tale termine non sarà possibile prenotare la garanzia finanziata dal Fondo pmi, che coprirà le iniziative di microcredito.

**Possesso requisiti.**

Verificato positivamente il possesso dei requisiti il soggetto interessato, dovrebbe individuare, anche prima della prenotazione, un operatore di microcredito (Banca o intermediario finanziario vigilato) organizzato per fare operazioni di microcredito o che, comunque, sia interessato a tali attività, al fine di valutare in anticipo il tipo di finanziamento più consono alle proprie esigenze.

Dalla data prevista dalla circolare operativa, in corso di pubblicazione da parte del gestore del fondo, il richiedente (potenziale beneficiario) potrà procedere telematicamente alla prenotazione della garanzia tramite il consulente del lavoro ovvero accreditandosi direttamente nella sezione del microcredito del sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it) - compilando i campi richiesti. Secondo il provvedimento (la cui pubblicazione è stata sottolineata, ieri, anche da un comunicato dei consulenti del lavoro), per l'accreditamento, anche per il consulente che voglia operare per conto dei richiedenti, occorre il nome, cognome, il codice fiscale, l'indirizzo e-mail e il numero di telefono.

Per la prenotazione della garanzia occorrerà codice fiscale, denominazione, natura giuridica, indirizzo e-mail dell'impresa o del professionista richiedente e importo dell'operazione di microcredito (del finanziamento che si intende richiedere e non dell'importo della garanzia, quindi fino a un massimo 35 mila euro). Il sistema informativo del fondo rilascerà, all'atto della prenotazione una ricevuta con un codice identificativo (voucher) e la relativa conseguente ricevuta di avvenuta prenotazione delle risorse.

*Cinzia De Stefanis*